



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA – 2014 – 0004583 del 21/02/2014

Pratica N.: .....

Ref. Mittente: .....

Versalis S.p.A  
(Ex Polimeri Europa S.p.A.)  
CTE Reparto SA1/S e  
Stabilimento Di Porto Marghera (VE)  
Via della Chimica n. 5  
30175 Venezia  
fax:041 2913643  
hse\_pm@pec.versalis.eni.com

e p.c. ISPRA  
Via V. Brancati 48  
00144 Roma  
fax: 06 50072450  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di rinnovo di AIA presentata dalla Versalis S.p.A. di Porto Marghera - ottemperanza prescrizione ID 21-103/643**

In merito alla documentazione trasmessa dalla società Versalis S.p.A., in ottemperanza alla prescrizione di cui all' art.1, comma 4, "Piano di adeguamento cracking alle MTD", del decreto AIA del 24/10/2011 n. DVA-DEC-2011-0000563, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti  
Ufficio Mittente: Divisione IV - Pesca Rilevante/AIA  
Funzionario responsabile: *MLP* [mlp@toniodomenico@minambiente.it](mailto:mlp@toniodomenico@minambiente.it)  
DVA-4RI-AIA-08\_2014-0026.DOC



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0003382 del 11/02/2014

C IPPC-00-2014-000332

del 07/02/2014

Ministero dell' Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N: .....

Rif. Mittente: .....

**OGGETTO:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA  
presentata da VERSALIS S.p.A. (ex Polimeri Europa S.p.A.) - CTE reparto  
SA1/S di P.To Marghera + Stabilimento di Porto Marghera - prescrizione  
ID 21-103/643

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero  
dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio  
Conclusivo.

Il Presidente della Commissione IPPC  
Ing. Dario Ticali

*Dario Ticali*

All. c.s.





## AIA

### *Autorizzazione Integrata Ambientale*

## **Parere Istruttorio Conclusivo**

### **Adempimento Prescrizione (ID 21-103/643)**

*(D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., Art. 29-nonies – comma 1)*

*“Piano di adeguamento cracking alle MTD:  
prescrizione art.1, comma 4 Dec. AIA e punto 37 del PIC”*

## **Versalis S. p a.**

### **Impianto di Porto Marghera (VE)**

**DECRETO AIA: Prot. DVA-DEC-2011-0000563 del 24.10.2011 (G.U. n. 263 del 11/11/2011)**

*Durata AIA: 6 anni*

**Avvio Procedimento: U.prot DVA-2013-0027273 del 26.11.2013 (ID 21-103/643)**

**(Cippc-00-2013-0002185 del 27.11.2013)**

**Richiesta Gestore: prot. n. DIR 244/13 LM/LL del 08.11.2013**

**(E.prot DVA-00\_2013-0025869 del 12.11.2013)**

#### **GRUPPO ISTRUTTORE**

COMMISSIONE AIA-IPPC NOMINA GI (CIPPC-00-2012-000467 del 31/05/2012)	Prof. Antonio Mantovani (Referente)
	Dott. Paolo Ceci
	Dott. Mauro Rotatori
	Ing. Claudio Franco Rapicetta
REGIONE VENETO	Ing. Roberto Morandi
PROVINCIA DI VENEZIA	Ing. Francesco Chiosi
COMUNE DI VENEZIA	Prof. Andreina Zitelli



## 1. INTRODUZIONE

### 1.1. Atti presupposti

Visto	il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC;
Vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2012-000467 del 31.05.2012, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto della Versalis S.p.A., sito nel Comune di Venezia, al Gruppo Istruttore così costituito: – Prof. Antonio Mantovani (Referente), – Dott. Paolo Ceci, – Dott. Mauro Rotatori, – Ing. Claudio Franco Rapicetta;
preso atto	che sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: – Ing. Roberto Morandi – Regione Veneto, – Ing. Francesco Chiosi – Provincia di Venezia, – Prof.ssa Andreina Zitelli – Comune di Venezia;
preso atto	che ai lavori del Gruppo istruttore della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA: – Ing. Federica Bonaiuti; – Dott.ssa Céline Ndong.
Visto	il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000563 del 24 Ottobre 2011;

### 1.2. Attività istruttorie

Esaminata	la Nota tecnica prot. n. DIR 244/13 LM/LL del 08.11.2013, acquisita dal MATTM con prot. DVA-2013-0025869 del 12.11.2013, per l'adempimento alla prescrizione di cui all'art. 1, co. 4 dell'AIA;
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti;
esaminata	la documentazione prodotta da ISPRA nell'ambito di uno specifico Accordo di Programma che garantisce il supporto alla Commissione nazionale IPPC, e precisamente: la Relazione Istruttoria del 13.12.2013 (CIPPC-00-2013-0002344 del 13.12.2013) redatta da Ing. Federica Bonaiuti e Dott.ssa Céline Ndong.
vista	la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio inviata per approvazione in data 29/01/2014 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC -00_2014-0000256 del 29/01/2014.



## 2. IMPIANTO OGGETTO DI VERIFICA ADEMPIMENTO

Ragione sociale	Versalis S.p.A.
Sede legale:	Piazza Boldrini, n. 1 – 20097 San Donato Milanese (MI)
Sede operativa	Via della Chimica, n. 5 - 30175 Porto Marghera (VE)
Denominazione impianto	SA1/S - Stabilimento di Porto Marghera
Tipo di impianto	Esistente
Codice e attività IPPC	<b>Attività 1</b> Codice IPPC: 4.1 – Impianti chimici per la produzione di prodotti chimici organici di base Codice NACE: 24.14 – Fabbricazione di altri prodotti chimici organici di base Codice NOSE-P: 105.09 – Idrocarburi semplici <b>Attività 2</b> Codice IPPC: 1.1 – Impianti di combustione con potenza termica > 50 MW Codice NACE: 40.11 – Processi di combustione in centrali elettriche e industria Codice NOSE-P: 101.01 – Processi di combustione > 300 MW
Gestore	Luca Meneghin email: luca.meneghin@versalis.eni.com Tel. 041-2913384
Referente IPPC	Laura Lunardi email: laura.lunardi@versalis.eni.com
Impianto a rischio di incidente rilevante	SI
Sistema di gestione ambientale	SI - ISO 14001
Misure penali o amministrative	NO

## 3. PREMESSA

La presente nota riassume i contenuti e le valutazioni in merito ai documenti inviati dalla Società Versalis S.p.A. con Nota tecnica prot. n. DIR 244/13 LM/LL del 08.11.2013, acquisita dal MATTM con E.prot DVA-2013-0025869 del 12.11.2013, in ottemperanza a quanto prescritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel Decreto AIA (Prot. DVA-DEC-2011-0000563) rilasciato dal MATTM in data 24.10.2011 (v. in particolare l'art. 1, co. 4 dell'AIA e punto 37 del § 9.6 del PIC allegato all'AIA).

Si richiama di seguito la prescrizione riportata nel Decreto AIA sopra citato, oggetto della presente nota:

### Art. 1, co. 4 dell'AIA:

*“Come prescritto al paragrafo “9.6 Ulteriori prescrizioni tecniche e gestionali”, del parere istruttorio, entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8 comma 5 del presente decreto, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente ed all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, un piano di adeguamento della sezione cracking alle migliori tecniche disponibili del BRef di settore per quanto riguarda le emissioni in atmosfera. Il piano, oltre a comprendere una verifica dei risultati raggiunti e dell'allineamento con le prescrizioni di cui al parere istruttorio, dovrà contenere un cronoprogramma suddiviso per fase di progettazione e di realizzazione degli interventi”.*



Si riporta, per completezza, anche la prescrizione di cui al citato paragrafo 9.6 del PIC, punto 37 (pag. 90):

*“37. Entro 24 mesi dal rilascio dell’AIA, il Gestore dovrà presentare all’Autorità Competente un Piano di Adeguamento della sezione Cracking alle MTD dei Bref di settore per quanto riguarda le emissioni in atmosfera. Il Piano, oltre a comprendere una verifica dei risultati raggiunti e dell’allineamento con le prescrizioni del presente Parere, dovrà contenere un cronoprogramma suddiviso per fase di progettazione e di realizzazione degli interventi. Entro la scadenza dell’AIA le emissioni devono rispettare le condizioni previste dalle MTD.”*

Si segnala, infine, che con lettera e-mail allegata alla medesima Nota n. DIR 244/13 LM/LL del 08.11.2013 il Gestore ha comunicato l’invio dell’attestazione di versamento della tariffa minima di 2.000 euro, prescritta dal DM 24 Aprile 2008, per l’adempimento di cui alla prescrizione sopra riportata (v. in particolare l’art. 2, comma 5 del Decreto citato).

## 4. CONTENUTI E VALUTAZIONI DELLA NOTA DEL GESTORE

### 4.1. Progetto di adeguamento del Cracking alle MTD di settore

Con Nota Prot. DIR 244/13 LM/LL del 08.11.2013 il Gestore ha presentato, in ottemperanza a quanto prescritto all’art. 1, co. 4 dell’AIA e al punto 37 del § 9.6 del PIC allegato all’AIA, un Progetto per l’adeguamento della sezione di Cracking alle MTD di settore applicabili.

In merito a quanto predisposto, il Gestore ha precisato che, poiché il rifacimento globale dei 14 forni è stato ritenuto un intervento non percorribile ed economicamente non sostenibile, la valutazione è stata effettuata considerando un quadro complessivo che salvaguardasse il raggiungimento degli obiettivi e delle prestazioni ambientali previsti dalle MTD, la fattibilità tecnica dell’intervento tenuto conto del *lay-out* degli impianti e la sostenibilità degli assetti industriali e della continuità produttiva.

Il Gestore ha altresì precisato che l’effettiva performance in termini emissivi dell’applicazione delle BAT su impianti esistenti rimane incerta e non direttamente riconducibile alla performance individuata per gli impianti nuovi. Tale aspetto è stato riconosciuto ufficialmente anche dai Bref (v. DM 01.10.2008 *Linee guida relative agli impianti di produzione di olefine leggere*), che citano:

*“Per quanto riguarda i sistemi di trattamento delle emissioni di NOx ...omissis... alcune delle tecniche indicate presentano seri problemi di applicabilità per gli impianti esistenti.”*

Viene di seguito illustrata una sintesi del Progetto predisposto per conto del Gestore dalla Società LUMMUS, primaria società di progettazione di forni di cracking.

#### 4.1.1. Descrizione del Progetto

Lo studio è stato sviluppato sulle possibili ipotesi di sostituzione dei bruciatori attualmente installati con nuovi bruciatori a bassa o bassissima emissione di NOx (Low NOx o Ultra Low NOx), in relazione agli ingombri dei bruciatori stessi e al *lay-out* dei forni esistenti, secondo le seguenti alternative:

1. sostituzione dei bruciatori parete con bruciatori Ultra Low NOx,
2. sostituzione dei bruciatori parete con bruciatori Ultra Low NOx e dei bruciatori platea con Low NOx,
3. sostituzione dei bruciatori parete e platea con Ultra Low NOx.

Tutte e 3 le opzioni sopra elencate comportano, seppure in misura diversa, una operatività più difficoltosa da parte del personale addetto alla conduzione del forno per effetto dei maggiori ingombri dei nuovi bruciatori.

La soluzione scelta, al fine di ottenere i migliori risultati in termini di riduzione delle emissioni, è stata la 3 e cioè quella prevede la sostituzione dei bruciatori di parete e di quelli di platea con bruciatori Ultra Low NOx.

Il Gestore ha dichiarato che la performance attesa, tenuto conto degli effetti dovuti alla presenza di idrogeno nel fuel gas alimentato ai forni, è di 150 mg/Nm<sup>3</sup> di NOx (come NO<sub>2</sub>, su fumi secchi al 3% di ossigeno).



Nella Nota trasmessa, il Gestore sottolinea che, poiché permangono le incertezze sulla possibilità di danneggiamento del serpentino all'interno dei forni a causa del fenomeno dell'impingement, legato ai diversi profili di fiamma dei nuovi bruciatori, entro il 2014 verrà realizzata la sostituzione dei bruciatori di un solo forno, al fine di valutare i possibili danneggiamenti dei serpentini.

In caso di valutazione positiva, dal 2015 il piano del Gestore prevede il completamento della sostituzione di tutti i bruciatori entro la scadenza prevista dalla prescrizione AIA.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi fissati in termini di emissioni o in caso di accertato danneggiamento dei forni, il Gestore si è comunque dichiarato disponibile a individuare nuove soluzioni tecniche volte al raggiungimento della performance attesa.

#### 4.1.2. Dettaglio delle attività

Le attività da effettuare per la modifica di 1 forno prevedono:

- a. fermata e bonifica operativa del forno,
- b. rimozione dei lamierini di protezione contro le ustioni da contatto,
- c. predisposizione del piano di rimozione amianto della platea del forno,
- d. rimozione delle tubazioni di adduzione del gas combustibile ai bruciatori,
- e. smontaggio di tutti i bruciatori di parete e, parzialmente, di quelli di platea,
- f. attività di bonifica da amianto della platea del forno, attraverso la completa demolizione della pigiata refrattaria,
- g. completamento dello smontaggio dei bruciatori di platea,
- h. modifica della carpenteria della platea del forno per creare gli alloggiamenti necessari per l'installazione dei nuovi bruciatori,
- i. rifacimento della pigiata refrattaria della platea,
- j. montaggio dei nuovi bruciatori (parete più platea),
- k. montaggio delle nuove tubazioni di adduzione del gas combustibile ai bruciatori,
- l. rifacimento dei lamierini di protezione contro le ustioni da contatto,
- m. lavorazione delle carpenterie di contorno al forno per migliorare, ove possibile, l'operabilità del personale,
- n. start-up del forno.

Le attività dalla lettera c) alla lettera h) comprese sono funzionali alla sostituzione dei soli bruciatori di platea e sono quelle che sostanzialmente determinano il tempo di fermata del forno.

#### 4.1.3. Cronoprogramma

Il Gestore ha dichiarato che, complessivamente, il completamento delle attività di sostituzione dei bruciatori su 1 forno è previsto in circa 4 mesi, in quanto non è possibile sovrapporre le diverse fasi di cantiere.

In caso di valutazione positiva dell'intervento eseguito sul forno "pilota", il piano prevede, a partire dal 2015, il completamento della sostituzione di tutti i bruciatori entro la scadenza prevista dalla prescrizione AIA.

I costi associati alla modifica di un forno, al netto degli oneri per mancata produzione durante il periodo di fermata, sono stimati in 1,5 – 2 milioni di euro.



## 5. CONCLUSIONI DEL G.I.

Con la documentazione inviata con Nota DIR 244/13 LM/LL del 08.11.2013, acquisita dal MATTM con prot. DVA-2013-0025869 del 12.11.2013, il Gestore ha motivato tecnicamente l'adempimento di quanto prescritto dal Decreto AIA (U.prot DVA- DEC-2011-0000563), rilasciato dal MATTM in data 24.10.2011 (v. in particolare art. 1, co. 4 dell'AIA e punto 37 del PIC allegato all'AIA).

Il Decreto AIA, inoltre, è stato pubblicato sulla G.U. It. in data 11.11.2011 (serie generale n. 263) e il documento in esame, protocollato dal MATTM in data 12.11.2013, è datato 08.11.2013, rispettando quindi i termini prescritti (24 mesi dalla data di pubblicazione).

Dalla documentazione esaminata risulta che il Piano di adeguamento della sezione di Cracking alle MTD di settore presentato dal Gestore prevede l'installazione, su tutti i forni di reparto, di bruciatori Ultra Low NOx: la sostituzione di tutti i bruciatori di un primo forno sarà completata entro il 2014 e, a esito positivo dell'intervento effettuato, si procederà su tutti gli altri forni, in modo da concludere gli interventi di sostituzione entro il termine indicato dall'AIA.

Per completezza di esposizione si ricorda che l'AIA prescriveva i seguenti valori limite di emissione per i forni del reparto Cracking,:

n.	Ex-Camino	Portata Nm <sup>3</sup> /h (3% O <sub>2</sub> )	Inquinanti	Concentrazione		%O <sub>2</sub>	Frequenza di monitoraggio	
				mg/Nm <sup>3</sup>	Base temporale			
<b>Area Cracking Impianto CR 1/3</b>								
1	B117	300.000	NOx (come NO <sub>2</sub> )	250	oraria	3%	NOx e CO: in continuo e controlli trimestrali	
			CO	150				
			SO <sub>2</sub>	10				
			Polveri	20				
2	B118	290.000	NOx (come NO <sub>2</sub> )	250	oraria	3%	NOx e CO: in continuo e controlli trimestrali	
			CO	150				
			SO <sub>2</sub>	10				
			Polveri	20				
3	B119A	40.000	NOx (come NO <sub>2</sub> )	150	oraria	3%	Trimestrale	
			CO	100				
			SO <sub>2</sub>	10				
			Polveri	20				
			Altri inquinanti significativi	IPA (11 IPA di cui al D.M. 25/08/2000)	0,1	Misura periodica <sup>(1)</sup>		
				Antracene	10			
				Naftalene	10			
4	722 (B119B)	25.000	CO	100	Misura periodica <sup>(1)</sup>	Trimestrale		
			SO <sub>2</sub>	50				
			polveri	20				
<b>Area Cracking Impianto CR 20/23</b>								
5	584	2.000	NOx (come NO <sub>2</sub> )	150	Misura periodica <sup>(1)</sup>	3%	trimestrale	
			CO	100				
			SO <sub>2</sub>	10				
			Polveri	20				

Il Gestore, inoltre, ha ricordato di aver presentato, già in sede di rilascio dell'AIA, una valutazione sulla inapplicabilità tecnico/economica delle MTD all'impianto Cracking, con particolare riferimento alle emissioni di NOx. Tale concetto è stato nuovamente ribadito anche in questa sede, con l'indicazione che *"Si è di fatto ritenuto non percorribile ed economicamente non sostenibile un intervento che comportasse il rifacimento globale dei 14 forni. Tale intervento avrebbe avuto come conseguenza un impatto anche sulla continuità produttiva degli impianti dell'area padana, ai quali l'impianto cracking fornisce materie prime via pipe-line."*

L'intervento proposto consente comunque il rispetto dei valori limite di emissione convogliata in aria di NOx prescritti in AIA, con una **riduzione del 40%**.





## 6. PRESCRIZIONE PIANO ADEGUAMENTO

Il Piano di adeguamento della sezione di Cracking alle MTD di settore presentato dal Gestore prevede l'installazione di bruciatori Ultra Low NOx su tutti i forni di reparto.

Il Gestore prevede che la sostituzione di tutti i bruciatori di un primo forno sarà completata entro il 2014 e, ad esito positivo dell'intervento effettuato, dichiara che procederà su tutti gli altri forni, in modo da concludere gli interventi di sostituzione entro il termine indicato dall'AIA.

**Il G.I. rileva che non è stato presentato un cronoprogramma completo degli interventi, come peraltro richiesto dalla prescrizione n° 37 del PIC: “...Il Piano, oltre a comprendere una verifica dei risultati raggiunti e dell'allineamento con le prescrizioni del presente Parere, dovrà contenere un cronoprogramma suddiviso per fase di progettazione e di realizzazione degli interventi. Entro la scadenza dell'AIA le emissioni devono rispettare le condizioni previste dalle MTD”.**

Il G.I., considerata le difficoltà degli interventi da realizzare e la problematicità degli stessi in funzione del processo produttivo, trattandosi inoltre di operazioni costose e complesse, condivide la gradualità dell'approccio proposto dal gestore.

### Il G.I. ritiene che:

1. **il Gestore, come sopra illustrato, con la Nota tecnica prot. n. DIR 244/13 LM/LL del 08.11.2013, acquisita dal MATTM con prot. DVA-2013-0025869 del 12.11.2013, abbia adempito solo parzialmente alla prescrizione oggetto del presente Parere;**
  2. **ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione, il Gestore debba trasmettere all'Autorità Competente e alla Commissione IPPC:**
    - i. entro il 31.12.2014, una Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi di installazione di bruciatori Ultra Low NOx (ULN) sul 1° forno,
    - ii. entro il 30.06.2015, una Relazione dettagliata che contenga:
      - a) i risultati ottenuti a seguito dell'installazione dei bruciatori ULN sul 1° forno, riguardo alle emissioni in atmosfera e al processo produttivo;
      - b) un preciso cronoprogramma degli interventi di sostituzione dei bruciatori sui restanti forni, indicando i limiti di concentrazione che il gestore prevede di rispettare, nei vari anni, per le emissioni di NOx al camino E1 e E2. Si ricorda che l'ottemperanza alla prescrizione n° 37 del P.I.C. prevede che entro la scadenza dell'AIA le emissioni dovranno rispettare le condizioni previste dalle MTD del Bref LVO.
- **L'ottemperanza alla prescrizione 2) è assoggettata alla tariffa minima del DM 24 Aprile 2008.**

## 7. CONGRUITA' DELLA TARIFFA VERSATA

La tariffa versata, come attestato dalla comunicazione di avvio del procedimento (U.prot DVA-2013-0027273 del 26.11.2013), è congruente con la tariffa prevista, prescritta dal DM 24 Aprile 2008, per l'adempimento di cui alla prescrizione sopra riportata (v. in particolare l'art. 2, comma 5 del Decreto citato).

## 8. AGGIORNAMENTO DEL PIC E DEL PMC

Gli interventi proposti dal Gestore, in adempimento alla prescrizione di cui all'Art. 1, co. 4 dell'AIA e descritte al precedente § 5, **non comportano l'aggiornamento del PIC e del PMC** allegati all'AIA.